

Giovani imprenditori, nuovo presidente

Nominato all'unanimità Mauro Pattarozzi, ventinovenne di Sorgono nel settore termoidraulico



Mauro Pattarozzi

di Giovanni Melis

► SORGONO

Confindustria giovani ha un nuovo presidente. Si tratta di Mauro Pattarozzi, 29 anni di Sorgono, che guiderà i Giovani Imprenditori affiliati all'importante organizzazione degli imprenditori della Sardegna Centrale per il triennio 2013-2016. Pattarozzi, raccoglie il testimone da Massimo Spena.

Il giovane sorgonese è stato eletto all'unanimità l'assemblea del gruppo tenutasi sabato nella sede della confindustria. Durante l'assemblea è stato rinnovato anche il Consiglio Direttivo. Pattarozzi è

un giovane imprenditore di seconda generazione: il padre infatti è il notissimo Riccardo dal quale ha appreso tutti i rudimenti per inserirsi nel mondo dell'imprenditoria. Il giovane è titolare dell'omonima ditta operante nel settore dell'impiantistica e della termoidraulica. Ha ricoperto dal 2011 la carica di vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori e di delegato al consiglio nazionale. Per il triennio 2013-2016 il Consiglio Direttivo dei Giovani Imprenditori è composto dai tre vice presidenti, la nuorese Monia Frongia, operante nel settore edile, eletta delegata al consiglio nazionale, l'imprenditore

di Orosei Nicolae Cirnu che opera nel settore dell'impiantistica, e Simone Ferrelì di Lanusei della S.F. Sard.A.Pan attiva nel settore agroalimentare.

Cirnu e Ferrelì sono entrambi delegati al consiglio regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Sardegna. Faranno poi parte del consiglio direttivo gli imprenditori Gabriella Mossa (della Ecocentro Demolizioni di Siniscola) e Stefano Biancotto (della M.i.a Packaging operante a Ottana).

«Mi impegnerò con passione e determinazione per continuare il lavoro fatto negli ultimi anni dal mio predecessore

Massimo Spena» – sono le prime parole del neo Presidente – consapevole dell'importanza dell'incarico ricevuto. In particolare, nella difficile situazione socio-economica che il Nuorese e l'Ogliastra stanno attraversando ritengo sia fondamentale far sentire la voce delle giovani generazioni di imprenditori: siamo sicuri infatti che fare impresa, e il rischiare in proprio per creare ricchezza e dare occupazione, siano la strada migliore per il rilancio dell'economia di territori ricchi di potenzialità. E l'impegno deve partire proprio dai giovani, futura classe dirigente del domani».